

DELIBERA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N. 12

Seduta del giorno 30 giugno 2025

OGGETTO: Approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2024 e dell'allegata relazione sulla gestione.

L'anno 2025, addì trenta (30) del mese di giugno (06), in Pratola Peligna (AQ) presso la sede legale dell'Ente in Via Trieste n. 63, si è riunito il Consiglio di amministrazione del Consorzio di Bonifica Interno.

Presiede la seduta il Presidente Maurizio MONACO, il quale si avvale della collaborazione del Direttore Unico Dott. Stefano Tenaglia, ai sensi dell'art. 57, comma 2, lett. h) dello Statuto, al quale vengono affidate anche le funzioni di segretario verbalizzante.

Ha giustificato la sua assenza il Dott. Nicola SPLENDIANI, Revisore unico designato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 8 del 21/03/2024 ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 45/2019.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

GENERALITÀ DEL	PRESENTE	ASSENTE			
CONSIGLIERE	TRESERVIE	Giustificato	Ingiustificato		
DE PANFILIS Augusto	SI				
DI BACCO Pasquale	SI				
D'AGOSTINO Gianfelice	SI				
MONACO Maurizio	SI				
MORO Paolo	SI				
PLACIDI Salvatore	SI				
SALVATORE Piero	SI				
SCHIAVITTI Fiorenzo	SI				

Ai sensi dell'art. 6, comma 7, della L.R. 20 dicembre 2019, in rappresentanza dalle Organizzazioni professionali operanti in agricoltura maggiormente rappresentative a livello nazionale e presenti nel Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL), partecipano alla seduta i seguenti delegati designati dalle rispettive associazioni:

CIANFAGLIONE Fabio in rappresentanza della Coldiretti;

RUBEI Filippo in rappresentanza della Confagricoltura;

VIGNALI Giuseppe in rappresentanza della CIA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art. 27, comma 1, del vigente Statuto, che recita "Il Consiglio di amministrazione viene convocato dal Presidente, previa deliberazione del Comitato amministrativo, non meno di dodici volte l'anno [...].

RICHIAMATA la delibera di convocazione del Consiglio di amministrazione adottata dal Comitato Amministrativo nella seduta del 18/06/2025 e pubblicata all'Albo con numero cronologico 18.



Bacino Aterno e Sagittario

ATTESO che il Consiglio di amministrazione è stato convocato dal Presidente con avviso di convocazione trasmesso a mezzo PEC in data 19/06/2025.

VISTO l'art. 6, comma 4, della L.R. 20 dicembre 2019, n. 45 che recita "Il Consiglio di amministrazione può validamente esercitare le funzioni di competenza anche in mancanza di designazione o sostituzione dei membri di diritto nominati dal Consiglio regionale".

RICHIAMATO l'art. 45, comma 1, del vigente Statuto consortile che recita "Le adunanze del Consiglio di amministrazione sono valide con presenza della maggioranza dei consiglieri in carica [...].

CONSIDERATO che sono presenti n. 8 componenti e che pertanto l'adunanza del Consiglio di amministrazione è da ritenersi valida essendo presente la totalità dei consiglieri in carica.

VISTA la Delibera del Commissario regionale n. 3 del 2/02/2024 di approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024.

VISTE le deliberazioni del Consiglio di amministrazione n. 9 del 20/05/2024 e n. 12 del 7/10/2024 con cui si è provveduto ad approvare variazioni del medesimo bilancio.

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e tenuto conto delle specifiche peculiarità stabilite per i Consorzi di bonifica dalla legge regionale o dallo Statuto.

PRESO ATTO che

- il Tesoriere ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del d.lgs. n. 267/2000;
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del d.lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili interni, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2023 con le risultanze del conto del bilancio;
- con deliberazione del Comitato Amministrativo n. 17 del 18/06/2024 è stato approvato il riaccertamento dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3, del d.lgs. n. 267/2000;
- il bilancio del Consorzio è redatto in conformità della vigente normativa regionale e dello Statuto con lo schema previsto dal previgente art. 165 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. La parte entrata è ordinata in 6 titoli, in relazione alla fonte di provenienza alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata. La parte spesa, invece, è ordinata in 4 titoli, in relazione ai principali aggregati economici, alle funzioni dell'ente, al complesso di attività gestite dai singoli uffici ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio;
- il Consorzio non è dotato di un Regolamento di contabilità.

ESAMINATO il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2024, composto da Conto del Bilancio, Stato Patrimoniale, Relazione dell'Amministrazione e relativi allegati obbligatori.

VISTA la Relazione sulla gestione dell'esercizio finanziario 2024 predisposta dal Comitato Amministrativo in ossequio alle vigenti disposizioni statutarie.

DATO ATTO che copia del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dallo Statuto.

RILEVATO che il conto del bilancio dell'esercizio 2024 si chiude con un disavanzo di amministrazione pari a euro 1.224.037,09 così determinato:



Bacino Aterno e Sagittario

Fondo di cassa al 01/01/2024	2.504.182,66 €
Riscossioni (+)	5.320.722,75 €
Pagamenti (-)	5.422.572,26 €
Fondo di cassa al 31/12/2024	2.402.333,15 €
Residui ttivi (+)	18.578.738,39 €
Residui passivi (-)	
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	-1.224.037,10 €

TENUTO CONTO che:

- questo Consorzio ha accertato, con deliberazione del Commissario regionale n. 28 del 06/05/2020, un disavanzo di amministrazione di €. 1.320.259,09, rinviando a provvedimenti successivi la determinazione del periodo di rientro previa acquisizione del parere della Regione Abruzzo;
- con deliberazione del Commissario regionale n. 48 del 2/12/2022 è stato approvato il ripiano del disavanzo di amministrazione ponendo a carico dei bilanci delle annualità successive la quota di € 1.320.259,09 da assorbire in dieci annualità, di cui la prima di € 244.259,019 e le nove successive di € 108.445,00.

PRECISATO che:

- l'esercizio 2024 si chiude con un avanzo di competenza di € 199.953,34;
- il disavanzo di amministrazione dell'esercizio 2024, al netto del riaccertamento straordinario approvato con Delibera del Comitato Amministrativo n. 17/2025, risulterebbe di € 34.838,77 con un maggior recupero nel quadriennio 2021-2024 di € 615.831,23 rispetto al piano di rientro approvato;
- il riaccertamento straordinario dei residui, previsto dall'art. 3 comma 7, del decreto legislativo n. 118 del 2011 e successive modifiche, è l'attività diretta ad adeguare lo stock dei residui attivi e passivi al 31 dicembre dell'anno antecedente alla configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria la così detta competenza finanziaria potenziata;
- il riaccertamento straordinario dei residui deve essere effettuato con riferimento al 1° gennaio 2026 (entrata in vigore dell'art. 26, co. 1, L.R. 45/2019) in una unica soluzione, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2025.
- il riaccertamento straordinario dei residui ha comportato una cancellazione di residui attivi di € 1.189.198,33 che si cumula al precedente disavanzo di € 34.838,77;
- lo Stato Patrimoniale si chiude con un patrimonio netto negativo di € 1.220.785,99.

RICHIAMATO il DM del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015, emanato in attuazione dell'art. 3, comma 16, del d.lgs. n. 118/2011, il quale individua:

- le modalità di calcolo del maggiore disavanzo di amministrazione derivante dal riaccertamento straordinario dei residui, in questa sede definito anche "disavanzo straordinario di amministrazione" (art 1);
- le modalità di ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione, derogatorie rispetto alle modalità ordinarie contenute nell'art. 188 del d.lgs. n. 267/2000 (art 2).

RICHIAMATA la deliberazione n. 170/2022/PAR a cura della Sezione regionale di controllo per la regione Molise ai sensi della quale: "il percorso virtuoso di un ente in grado di conseguire maggiori



Bacino Aterno e Sagittario

recuperi annuali non potrà che tradursi nella conclusione anticipata del piano di risanamento, ossia nel più rapido ripristino degli equilibri, restando fermo – si ripete –

fino a quel momento l'obbligo di "applicare le quote di disavanzo".

VISTA la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera d), del d.lgs. n. 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione.

VISTA la relazione annuale sul rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 2024 redatto in conformità dell'art. 54, co. 4, lett. b) dello Statuto dal Revisore Unico ed acquisito agli atti del Consorzio con prot. 1421 del 30/06/2025.

PRESO ATTO del parere favorevole all'approvazione del consuntivo 2024 espresso dal Revisore Unico nel documento sopra richiamato.

RAVVISATA la necessità di approvare il Rendiconto consuntivo dell'esercizio finanziario 2024 predisposto dal Comitato Amministrativo e la relativa relazione del Presidente, in attuazione di quanto previsto dall'art. 26, comma 1, lett. m) dello Statuto.

RITENUTO di dover approvare le modalità di ripiano del disavanzo straordinario di amministrazione.

RICHIAMATO il verbale del Consiglio di amministrazione n. 7 della seduta del 30 giugno 2025, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, agli atti del Consorzio.

DATO ATTO che il Direttore unico ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, nonché sulla legittimità del presente provvedimento apponendo la propria firma in calce allo stesso.

VISTO il vigente Statuto del Consorzio di bonifica Interno Bacino Aterno e Sagittario approvato con Deliberazione del Commissario Regionale n. 24 del 19/02/2021, con votazione palese espressa da tutti i membri, all'unanimità

DELIBERA

LE premesse formano parte integrante ed essenziale del presente deliberato.

DI prendere atto del verbale del Consiglio di amministrazione n. 7 della seduta del giorno 30 giugno 2025, agli atti del Consorzio.

DI dare atto che il presente provvedimento è redatto in conformità di quanto disposto dall'art. 50, comma 4, del vigente Statuto.

DI approvare, ai sensi dall'art. 26, comma 1, lett. m) dello Statuto e della vigente normativa regionale e nazionale applicabile, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, redatto secondo lo schema previsto dal previgente art. 165 del d.lgs. 267/2000 che si allega al presente provvedimento unitamente agli allegati richiamati in premessa per formarne parte integrante e sostanziale.

DI accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2024, un risultato di amministrazione in disavanzo pari a euro 1.224.037,09 così determinato:



Bacino Aterno e Sagittario

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				2.504.182,66
RISCOSSIONI	(+)	3.076.278,07	2.244.444,68	5.320.722,75
PAGAMENTI	(-)	3.242.099,95	2.180.472,31	5.422.572,26
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	=			2.402.333,15
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			2.402.333,15
RESIDUI ATTIVI di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze	(+)	18.177.093,31	401.645,09	18.578.738,40
RESIDUI PASSIVI	(-)	21.790.771,41	414.337,23	22.205.108,64
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2024 (A)	(=)			-1.224.037,09
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024		<u>.</u>		
Parte vincolata Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili Vincoli derivanti da trasferimenti Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui Vincoli formalmente attribuiti dall'ente Altri vincoli da specificare		Totale p	parte vincolata (B)	0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00
Parte destinata agli investimenti			_	
	Tot	ale parte destinata agl	i investimenti (C)	0,00

DI dare atto che il disavanzo conseguito nell'esercizio finanziario 2024 è determinato dal riaccertamento straordinario approvato con Delibera n. 17 del 18/06/2024 quale attività propedeutica all'armonizzazione del proprio sistema contabile ai principi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 prevista per il 1° gennaio 2026.

Totale parte disponibile (E = A - B - C)

DI disporre, in attuazione delle previsioni del DM del Ministero dell'economia e delle finanze del 2 aprile 2015, in analogia delle disposizioni adottate per i Comuni in sede di recepimento della contabilità armonizzata, il recupero del disavanzo da riaccertamento straordinario di € 1.224.037 con un piano decennale di rientro decorrente dall'esercizio 2025, come illustrato nella seguente tabella:

2025	2026	2027	2028	2029	2030	2031	2032	2033	2034
122.410€	122.403€	122.403€	122.403€	122.403€	122.403€	122.403€	122.403€	122.403€	122.403€

DI apportare, successivamente all'adozione del presente atto, la dovuta variazione al bilancio di previsione 2025 con l'adeguamento della quota di disavanzo da € 108.445 a € 122.410.

DI trasmettere al Tesoriere del Consorzio copia della presente deliberazione per i provvedimenti di competenza.

DI trasmettere il presente provvedimento al Dipartimento Agricoltura della Regione Abruzzo quale organo di vigilanza sulle attività del Consorzio.

DI assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del d.lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente.

-1 224 037 09



Bacino Aterno e Sagittario

DI dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in conformità della volontà del Consiglio espressa ai sensi dell'art. 48, comma 4, ultimo capoverso del vigente Statuto.

DI assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento del d.lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente.

Avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre opposizione dinanzi all'organo che le ha emanate, entro i termini previsti dall'art. 51 comma 1 del vigente statuto, o ricorso giurisdizionale al TAR e straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione all'albo consortile.

Letto, confermato e sottoscritto.-

IL DIRETTORE UNICO (Stefano Tenaglia)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993 IL PRESIDENTE (Maurizio Monaco)

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2, della Legge 39/1993